

Casa Editrice la fiaccola srl

Numero 27
giugno 2013

Flotte & finanza

Scegliere, Gestire, Ottimizzare



Opinioni a confronto,
ricette e medicinali
per rivitalizzare
l'auto aziendale.
Che non è per
nulla malata

IL GRAN CONSULTO



A voi la palla
Car list Carestream,
austerità e qualità

Barometro CVO
I fleet manager
aprono al futuro

Sprinter Euro 6
Sicurezza al top,
consumi rasoterra

TEMPO DI LETTURA:

15 minuti

QUESTO ARTICOLO INTERESSA A:

Compagnie di noleggio, Costruttori,
centri studi, fleet manager, driver

XII RAPPORTO ANIASA

Ci vuole il ricostituente

*Una fiscalità illogica e l'andamento generale del mercato
automotive contagiano inevitabilmente l'auto aziendale.
Che di suo starebbe benissimo*

di Roberta Carati



Tra deduzioni e detrazioni, ecco quanto riesce a 'scaricare' l'Italia

Prezzo auto	Italia	Germania	Spagna	Francia	Gran Bretagna
30.000 €					
Deducibilità	3.615	25.210	23.700	18.300	18.200
Detraibilità IVA	2.082	4.790	6.300	5.880	6.000
Totale	5.697	30.000	30.000	24.180	24.200

Fonte: XII Rapporto Aniasa

fessionisti, che dovrebbero essere considerate bene strumentale all'attività, sono ferme addirittura al 1997 (notati i centesimi figli della pura conversione lira-euro?), non essendo mai state rivalutate secondo gli indici Istat. Per completare il quadro, l'IVA è detraibile solo al 40 per cento, mentre nei principali Paesi europei la detraibilità è al 100 per cento. Nel rispetto dei termini concessi dagli organismi comunitari per mantenere questa minore aliquota, a dicembre l'Italia dovrebbe rivederla e allinearsi al resto d'Europa, ma il presidente Aniasa è convinto che "preferirà pagare una multa. E continuare così".

Dall'inizio dell'anno, con l'entrata in vigore della minor deducibilità, si è registrato un calo di 24.000 immatricolazioni per le auto aziendali, con una prospettiva tendenziale a fine 2013 di oltre 80.000 unità, di cui circa 25.000 per il noleggio: una ulteriore riduzione complessiva per l'erario di 350 milioni di euro solo tra imposte dirette e indirette per le mancate immatricolazioni.

Elenca Ghinolfi: "Pressione fiscale alle stelle, Ipt maggiorata, carburante in aumento e



Depresso. Non lui, che da quando si è fatto crescere la barba ha un piglio da Ulisse pronto ad affrontare il mare in tempesta. Il mercato auto e in particolare il mercato dell'auto aziendale, "vesato in modo inammissibile da tasse assurde che rendono alla fine poco utilizzabile la leva fiscale come incentivo all'acquisto. Con il risultato - conclude il presidente Aniasa, Paolo Ghinolfi - che abbiamo un parco auto depresso. Perché è vero che si immatricolano in Italia un milione e trecentomila macchine, ma il parco circolante è di 36 milioni; vuol dire che, andando avanti così, l'età media supererà i vent'anni". Ghinolfi non ha dubbi: "Per far ripartire l'auto bisogna intervenire pesantemente sulla fiscalità. Ma serve un Governo che abbia fegato, che abbia una visione, che riesca a ricreare la fiducia".

Caso unico in Europa, in Italia la deducibilità è stata ridotta in pochi mesi, prima dalla 'Legge Fornero' e poi dalla 'Legge di Stabilità 2013', dal 40 al 20 per cento, quando nella Ue arriva fino al 100 per cento. Senza contare che le soglie di deducibilità per le auto utilizzate da imprese e pro-

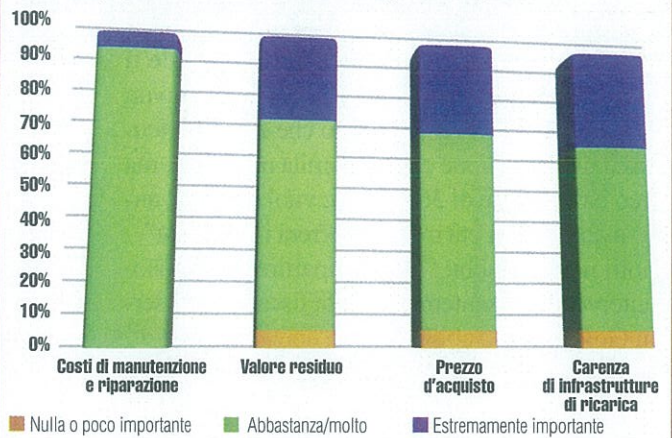
Se non ora quando?

Concreta attenzione dal 5 per cento della clientela *renting*, interesse da parte delle società di noleggio, che hanno immatricolato l'80 per cento dei 524 veicoli elettrici venduti nel 2012.

Indicazioni incoraggianti, estrapolate dallo studio Deloitte sulla mobilità elettrica/ibrida, e commentate in occasione della presentazione del 12° Rapporto Aniasa. "Non c'è Casa - ha esordito Marco Martina, *partner* Deloitte - che non ha o avrà auto elettriche nella propria gamma". Ovviamente si tratta di un mercato di nicchia, la cui espansione è frenata da limiti oggettivi: carenza di infrastrutture di ricarica, elevato prezzo d'acquisto, difficoltà di valutare correttamente il valore residuo del veicolo (per i noleggiatori); limitata autonomia, libero accesso ai centri storici, 'switch off' della batteria, comodità/tempi di ricarica, assenza di parcheggi gratuiti/corsie preferenziali (per i *driver*).

Le barriere all'adozione

Nell'offerta di veicoli elettrici e/o ibridi da parte della sua azienda, quanto ritiene incidano i seguenti aspetti?



che costa più che altrove, RCAuto mai così alta che sta spingendo diverse compagnie di noleggio a farsi la propria società di assicurazione *captive* fuori dai confini (con il risultato che stiamo portando soldi all'estero impoverendo ulteriormente il Paese). Che cosa dobbiamo pagare ancora? Il costo dell'uso dei sedili? Questo è autolesionismo".

Buone notizie dal Rapporto

Non resta che 'consolarsi' con i dati e gli scenari del XII Rapporto Aniasa, annuale indagine dell'associazione sullo stato di salute del comparto.

Dopo un 2012 che ha visto il settore del noleggio veicoli a breve e lungo termine mantenere intatto il proprio giro d'affari intorno ai 5 miliardi di euro, con un

Domanda e offerta non devono dettare legge

Su 450.000 auto in flotta, il 35 per cento è assicurato da AON Benfield. Un campione abbastanza ampio perché il broker conosca le storture del mercato. E sappia come raddrizzarle

Modello matematico di determinazione del prezzo, nel mercato assicurativo domanda e offerta non devono essere l'unico valore di riferimento. Secondo Gianpiero Mosca, amministratore delegato di AON Benfield, "occorre ricreare un minimo di competizione".

F&F Di che mercato stiamo parlando?

▲ Di un mercato in cui da anni c'è una situazione di oligopolio, con due Compagnie (erano tre ma sono diventate due con l'acquisizione di FonSai da parte di Unipol) che ne detengono l'80 per cento. Occorre ricreare un minimo di competizione, valu-

tare quello che è l'effettivo andamento tecnico e non semplicemente la legge della domanda e dell'offerta. Non posso chiedere 1.000 euro medi a una flotta quando ne dovrebbe pagare 650, solo perché so che sul mercato non troverà alternative.

F&F AON salvatore della Patria?

▲ Ci proviamo. Per esempio supportando le aziende nella ricerca di soluzioni che siano anche innovative. Stiamo investendo sul miglioramento del rischio attraverso la telematica, l'uso di sistemi di rilevazione del *crash*, di tracciatura del tipo di percorso e di utilizzo del veicolo, attraverso i sistemi di marchiatura 'intelligente' per creare deterrenza attiva contro i furti. Su mezzo milione di vetture Fiat abbiamo impresso 5.000

Il settore renting nei primi tre mesi del 2013

	1° Trimestre 2013	1° Trimestre 2012	Var. %
Fatturato (in mln €)	1.428	1.422	+0,4%
Flotta circolante	604.000	603.500	0%
- breve termine	79.000	85.500	-8%
- lungo termine	525.000	518.000	1%
Immatricolazioni	58.100	70.640	-17,8%
Addetti diretti	6.950	7.335	-5%

Fonte: XII Rapporto Aniasa

parco circolante di 670.000 veicoli e le sole immatricolazioni in sofferenza (-15 per cento, dalle 302.332 del 2011 alle 256.596 dell'anno successivo), nel primo trimestre di quest'anno gli indicatori mostrano segnali contrastanti: crescono, seppure di poco, fatturato e flotta circolante, registrano un nuovo stop le immatricolazioni di veicoli, che perdono oltre 10mila unità (-17,8 per cento).

I dati positivi di fatturato e flotta confermano la capacità del settore di garantire, anche nella fase più acuta della crisi, una stabilità dei costi, funzionando da 'sostegno finanziario' alle aziende in crisi di liquidità e vessate dal cronico ritardo dei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione.

Quanto alla netta contrazione delle immatricolazioni, si spiega con il calo generalizzato degli indici di fidu-

Noleggìo a breve termine

	1° Trimestre 2013	1° Trimestre 2012	Var. %
Fatturato (in mln €)	178.500.139	183.808.854	-3%
Giorni di noleggìo	4.965.407	5.290.746	-6%
Numero di noleggi	887.071	914.560	-3%
Prezzo medio per giorno	35,9	34,7	3%
Durata media	5,6	5,8	-3%
Flotta media	79.003	85.533	-8%
Immatricolazioni	24.513	26.342	-7%

Fonte: XII Rapporto Aniasa

Noleggìo a lungo termine

	1° Trimestre 2013	1° Trimestre 2012	Var. %
Fatturato (in mln €)	1.250	1.238	+1%
Flotta	525.000	518.000	+1%
Addetti	2.714	2.757	-2%
Immatricolazioni			
Vetture	29.700	38.400	-23%
Furgoni	4.000	5.500	-27%
Altro	400	400	0%
Totale	34.100	44.300	-23%

Fonte: XII Rapporto Aniasa

I primi tre mesi del 2013 confermano l'andamento del settore già evidenziato nella seconda parte dello scorso anno. Complessivamente il fatturato tiene e resiste all'onda d'urto della crisi anche la flotta circolante.

cia che ha indotto le aziende del settore e le imprese clienti (65mila e 2.400 PA nel lungo termine) a concordare il prolungamento della durata dei contratti (in



crollo di Fiat rubate del 60 per cento con il conseguente abbassamento delle tariffe delle polizze furto. Ovviamente non parliamo di coperture assicurative che vedono la flotta come contraente, ma di polizze che vengono distribuite tramite i concessionari ai propri clienti.

F&F Qual è l'approccio AON Benfield alle società di noleggìo?

▲ A 'enne' livelli. Agli operatori che hanno creato la propria struttura *captive* all'estero mettiamo a disposizione il *know how* per strutturarlo, il servizio di assistenza fiscale e di gestione; perché non basta creare la Compagnia Oltralpe; quando hai 30-40-50mila sinistri all'anno, devi anche avere un *network* che sia in grado di gestirli.

F&F E alle società che non hanno scelto la strada dell'autoassicurazione?

▲ Proponiamo di utilizzare *partner* innovativi e alternativi, che possono anche essere più dinamici. Per esempio, da qualche anno abbiamo assicurato con Direct Line oltre centomila vetture in flotta, soprattutto Fiat e Bmw, ottenendo risultati eccezionali in termini di efficienza e risparmi nell'ordine del 35-40 per cento.

E c'è un altro aspetto importante, legato al rapporto di medio lungo periodo: fermo restando l'annualità delle coperture, abbiamo introdotto sistemi di bilanciamento e monitoraggio per rideterminare il premio negli anni successivi alla sottoscrizione della polizza, considerando l'andamento della copertura dall'inizio. La flotta che ha un

micropunti, ognuno con un codice, un Pin che rende la singola parte non riciclabile (e sappiamo bene che le vetture di segmento medio basso hanno 'mercato' proprio come pezzi di ricambio); poi abbiamo fornito le pattuglie della Polizia di Stato dei *kit* di lettura di questi dati. Il risultato è stato un